



COMUNEDI POZZUOLI

OGGETTO: Gara di Appalto per la fornitura di Automezzi ed Attrezzature per la raccolta differenziata DEI RIFIUTI mediante procedura aperta.

CIG: 56622089D9 – CUP B821000010002

Richiesta chiarimenti.

QUESITI e RISPOSTE

Quesito n. 1

D) Scheda “A” DOBLO’ CARGO O SIMILARE:

“Al di là della similarità indicata, è stata richiesta una larghezza massima del veicolo, non superiore a mm. 1789. Il nuovo Doblò ha una larghezza massima di mm. 1832. E’ consentita la partecipazione con tale prodotto?”

R) E’ consentita la partecipazione anche con l’offerta di un nuovo modello con larghezza max mm. 1832 in luogo di quella prevista nel Disciplinare tenuto conto dello scarto metrico ininfluenza ai fini della destinazione d’uso.

Quesito n. 2

D) “Scheda “B” IVECO DAILY O SIMILARE 35 CON VASCA:

Al di là della similarità indicata, il veicolo richiesto rispecchia tecnicamente il DAILY IVECO 35C13 (126 cv.), escludendo anche l’IVECO DAILY 35C11 (160 cv.) in quanto la richiesta minima è di cv. 110.

Dalla scheda effettuata si escludono altri costruttori, per cui la richiesta la riteniamo sia prettamente per il veicolo IVECO.

E’ da escludere la partecipazione con prodotti alternativi che possano non coincidere taluni con passo o altri con cavalli o cilindrata, ma che siano di massa totale a terra comunque di 35 q.li?

Bisogna che specificate qual è il V.s. principio di similarità”.

R) Tra le caratteristiche generali riportate nella scheda tecnica “B” sono suscettibili di variazioni tutte quelle escludendo la massa totale a terra dell’automezzo e la portata utile legale.

Le altre caratteristiche relative all’autotelaio e all’attrezzatura sono vincolanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

Quesito n. 3

D) “Scheda “C” IVECO DAILY O SIMILARE 35 CON COSTIPATORE:

Stesso discorso riguardo il telaio effettuato per la scheda “B”.

Pertanto anche per questi veicoli ci occorre conoscere qual è il V.s. principio di similarità.

Per tale veicolo inoltre è sbagliata anche la portata utile legale indicata in 500 Kg. Minimo così come quella per la vasca di cui al punto B.

La portata utile legale di tale tipologia di automezzo è di 250Kg”.

- R) Valgono le stesse indicazioni di cui alla risposta (R2) ritenendo altresì che il sistema di compattazione può essere offerto anche a pala unica.

Quesito n. 4

- D) “Scheda “D” FIAT FIORINO O SIMILARE:

Al di là della similarità indicata, è stata richiesta una cilindrata non inferiore a 1.500, nel mentre il nuovo Fiorino ha una cilindrata di 1.248.
E’ consentita la partecipazione con tale prodotto?”

- R) E’ consentita la partecipazione anche con automezzo di cilindrata 1248 cc. fermo restando le altre caratteristiche generali.

Quesito n. 5

- D) “Scheda “E” PIAGGIO PORTER O SIMILARE CON VASCA RIBALTABILE:

Per tale prodotto è stata richiesta una vasca da mc. 3,5 con una portata non inferiore a Kg. 700.

La portata possibile effettiva su questa tipologia di veicolo è di Max Kg. 500.
Vi invitiamo cortesemente ad effettuare la rettifica”.

- R) La scheda tecnica “E” riporta per mero errore la portata utile legale dell’automezzo non inferiore a Kg. 700.
La PUL consentita ai fini della partecipazione è fissata in Kg. 500.

Quesito n. 6

- D) “Scheda “F/G” BIDONI CARRELLATI DA Lt. 360 – 240:

Per tale prodotto è stata richiesta una certificazione RAL GZ 951/1.

Tale certificazione è rilasciata da una Società privata tedesca, non riconosciuta al livello Europea ed è una certificazione posseduta da un singolo produttore.

Altri produttori hanno diverse certificazioni private (per esempio il nostro produttore JCOPLASTIC possiede la LGS).

L’unica certificazione riconosciuta in Europa, posseduta da tutti i produttori di Bidoni è la UNI EN 840.

Vi invitiamo ad eliminare tale certificazione, in quanto ostativa alla partecipazione”.

- R) La specifica tecnica RAL. GZ 951/1 può essere surrogata da altre specifiche o similari.

In ogni caso il mancato possesso di tale specifica tecnica non è motivo di esclusione ritenendo vincolante quello richiesto dalla norma UNI-EN 840 per quanto concerne la fornitura di che trattasi.

Quesito n. 7

- D) “Scheda “H” BIDONE CARRELLATO DA Lt. 80:

Per tale prodotto è stato richiesto lo spessore sia corpo che coperchio, identico al 240 e 360, nel mentre per tale prodotto gli spessori sono corpo mn. 3,50 coperchio mn.3,3.

Per tale prodotto è stato richiesto una larghezza più o meno di 500/580 ed altezza di 1000/1050 ed il peso di Kg. 9,5/11.

Molti produttori, tra cui la JCOPLASTIC che rappresentiamo, hanno misure e pesi non corrispondenti a tali tipi di forchetta (larghezza mm. 450/550, altezza mm. 900/1060, peso Kg. 8,5/11.

Vi invitiamo cortesemente ad ampliare tale tipologia di dati”.

- R) Per mero errore di “copia ed incolla” è stato riportato lo spessore del corpo e del coperchio dei carrellati da lt. 240 e 360 di cui alle schede “F e G”.
Lo spessore del corpo e del coperchio può essere ridimensionato alla struttura dell’attrezzatura nell’ambito della norma UNI EN 840 con un peso non inferiore a Kg. 8,5 .

Quesito n. 8

- D) “Scheda “I” BIOPATTUMIERE AREATE DA Lt. 20:
Da una ricerca effettuata tale prodotto areato è costruito da una sola Azienda e pertanto ostativo alla partecipazione, poiché bisogna presentare anche la campionatura, che difficilmente potremmo reperire.
E’ possibile la partecipazione con prodotti dal Lt. 20 non areati”.
- R) La scelta della P.A. di acquistare bio-pattumiere areate ha carattere vincolante ai fini dell’economicità della spesa da sostenere per il recupero della frazione organica dei rifiuti.
L’areazione delle bio- pattumiere è vincolante e può essere consentita dalle pareti laterali ovvero dal coperchio di chiusura delle attrezzature (fenditure o forature)

Quesito n. 9

- D) “Scheda “K/L” RACCOGLITORI PER FARMACI E PILE:
Esiste sul mercato un prodotto con le caratteristiche da Voi richieste.
Si differenzia però nel volume interno che è Lt. 70 e nel diametro, nel mentre la capacità nominale è di Lt. 100.
Vi invitiamo ad effettuare l’opportuna verifica e rettificare il dato”.
- R) Non occorre alcuna verifica ne rettifica in quanto capacità Lt. 100 si intende capacità complessiva geometrica, ovviamente il volume interno del contenitore non deve essere inferiore a lt. 70

Quesito n. 10

- D) “Nell’Art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto è chiaramente indicato che il termine massimo di consegna è fissato in gg. 120 solari e consecutivi dalla data di notificazione dell’ordine, emesso dopo la sottoscrizione del contratto.
Nel mentre, nel Mod. “A” da compilare, la ditta partecipante è tenuta ad effettuare una dichiarazione nella quale si dichiara di essere disponibile ad effettuare la consegna sotto riserva di legge, in contraddittorio di quanto previsto dall’art. 8 e dalle normative vigenti, trattandosi di un importo così elevato”.
- R) La dichiarazione di consegna sotto riserva di legge riportata nella domanda di partecipazione alla gara di appalto di cui al Mod. “A” può essere barrata tenuto conto della condizione prevista dalla lex specialis contenuta nell’art. 8 del C.S.A.

Quesito n. 11

- D) “MODELLO A 1 – OFFICINA AUTORIZZATA:
la Società partecipante è tenuta ad indicare un’officina autorizzata (senza l’indicazione di caratteristiche, requisiti ed autorizzazioni o polizze fidejussorie a garanzia, per l’espletamento di tale servizio) entro Km. 20 dai confini del Comune di Pozzuoli.
Non è previsto da parte dell’Ente Appaltante alcun riferimento all’accettazione di tale onere da parte dell’officina dichiarata.
In caso di officina non diretta del partecipante, sarà stipulato un successivo contratto?
Tale servizio è da considerarsi un sub-appalto”?
- R) Non è indispensabile alcuna autorizzazione da parte dell’officina indicata dal concorrente nel Mod. A1.
In caso di aggiudicazione l’Ente procederà alle verifiche delle autorizzazioni previste per legge per la gestione della stessa.

Quesito n. 12

- D) “Non essendoci valutazioni tecniche da effettuare, sono stati richiesti (art.2 CSA) le campionature per i prodotti di cui alle schede tecniche F/G/H/I/J/K.
Esiste una motivazione diversa, in quanto già sono richieste le schede tecniche che dovranno rispecchiare il Capitolato di Appalto?
Ci sembra onestamente non trattandosi di gara economicamente vantaggiosa ma a ribasso, un onere eccessivo per chi abbia intenzione di partecipare, anche perché sulle attrezzature più importanti quali costipatore, vasche, compattatori scarabilli, sono richieste unicamente le schede corrispondenti.
Vi invitiamo cortesemente, se è il caso. Di eliminare questo obbligo che potrebbe rappresentare un altro elemento ostativo per chi abbia intenzione di partecipare”.
- R) La presentazione delle campionature richieste è obbligatoria. Tale obbligo non rappresenta alcun limite per la partecipazione alla procedura di gara o anche un onere a carico del concorrente trattandosi di procedura sopra soglia con requisiti soggettivi calibrati all’importo delle forniture.
Le schede tecniche del prodotto, da inserire nella Busta A potranno anche essere firmate dal concorrente.

Quesito n. 13

- D) “Vi chiediamo cortesemente farci conoscere se esistenti, le spese di pubblicazione o altri oneri oltre al contratto, per consentirci di poterli inserire nell’offerta”.
- R) Il costo relativo alla pubblicazione del Bando e dell’esito è stimato in € 1.000,00.

Quesito n. 14

- D) “Nel Bando di gara (pag. 5), nei requisiti di capacità tecnica e professionale, al punto 3 e richiesta la seguente dichiarazione: “dichiarazione ex DPR di aver avuto per ciascun anno dell’ultimo triennio (2011 – 2012 – 2013) in organico figure professionali di comprovata capacità ed esperienza nello specifico

settore ed in particolare di quelli addetti alla qualità e sicurezza sul lavoro indicando per ciascuno di essi il curriculum”. Gli addetti alla qualità e alla sicurezza, possono essere professionisti esterni e non in organico?

- R) Le figure professionali, ossia quelle attinenti la qualità e la sicurezza sul lavoro possono essere professionisti esterni incaricati dall'operatore economico partecipante alla procedura di gara allegando il curriculum.

Quesito n. 15

- D) “La voce “Presentazione dell’offerta” della Sezione X (“Informazioni di carattere amministrativo”) del bando di gara (pag. 13) prevede che il plico di partecipazione deve contenere 2 Buste: BUSTA “A” - *Documentazione* e BUSTA “B” – *Offerta economica*.

Circa la documentazione da inserire nei due plichi, la scrivente evidenzia delle discrepanze tra Bando e Capitolato Speciale..... omissis”.

Sulla scorta di quanto innanzi evidenziato, la scrivente chiede all’Amministrazione in indirizzo di precisare:

- a) Quante buste (e con quale dicitura esterna) deve contenere il plico di partecipazione
 - b) Quale documentazione deve essere inserita in ciascuna busta senza incorrere in esclusioni”.
- R) Il concorrente dovrà attenersi al disposto del Bando – Disciplinare di gara previsto nella Sezione X – XI.2) e XI.3)

Quesito n. 16

- D) “Le Schede tecniche “B e C” individuano le caratteristiche tecniche richieste per la fornitura, rispettivamente, di n. 1 IVECO DAILY 35 q. con vasca ribaltabile a caricamento posteriore e n. 1 IVECO DAILY 35 q. costipatore con vasca ribaltabile a caricamento posteriore.

Visto che le succitate Schede tecniche consentono al partecipante di offrire prodotti equivalenti , è possibile offrire veicoli con un passo differente? O il passo è vincolante ai fini della partecipazione?

- R) E’ possibile la partecipazione con offerta di veicolo con passo differente.

Quesito n. 17

- D) “Le Schede tecniche “F”, “G” e “H” (bidoni carrellati da lt. 360, 240 e 80) richiedono, tra le varie caratteristiche, anche “Attacco a pettine e rispetto della norma EN840 e RAL GZ 951/1”.

In ragione di tale caratteristica, e nel pieno rispetto della norma a cui si fa riferimento è necessario produrre in sede di gara per i prodotti di cui alle schede tecniche “F”, “G” e “H” le certificazioni EN 840 e RAL GZ 951/1?

In caso di risposta affermativa, in quale Busta occorrerà inserire tali certificazioni ?”

In caso di risposta non affermativa, quale strumento la Stazione Appaltante utilizzerà per garantirsi che i succitati prodotti offerti rispettino le norme di riferimento?”

- R) Le schede tecniche relative alle forniture di cui alle lettere “F”, “G” e “H” devono essere inserite nella Busta A.

Per quanto concerne la specifica RAL GZ 951/1 può farsi riferimento ad omologhe specifiche in materia. Nel merito si conferma integralmente il contenuto della risposta al Quesito n. 6.

Quesito n. 18

- D) “Le schede tecniche allegate al Capitolato Speciale di appalto “J” e K” individuano caratteristiche che, in maniera inequivocabile, appartengono soltanto a specifici prodotti, questo contrasta con i principi di trasparenza, massima partecipazione alle procedure di gara e pari accesso agli offerenti, così come tutelati dall’art. 68 comma 13, D. Lgs. n. 163/2006, che vieta alle Stazioni Appaltanti di individuare nella lex specialis specifiche tecniche che menzionino una provenienza determinata..... Omissis .
E’, dunque, possibile offrire, senza incorrere in un provvedimento di esclusione, i prodotti che abbiano le caratteristiche come sopra menzionate ?”
- R) E’ consentita la partecipazione con prodotti equivalenti nel rispetto delle caratteristiche principali quali volume e materiale di fabbricazione. La forma deve essere, in ogni caso, di tipo ellittico, cilindrico o pareti curvilinee.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Angelo Maione